



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/08/2010

=====

ADDI' 07/08/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA DELLA
PISSANA 1301 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aido	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUCNTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	ZAPPALA'	Stefano	"
CETICA	Stefano	"	ZEZZA	Maria	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS -

ASSENTI: BUCNTEMPO

DELIBERAZIONE N. 372

Oggetto:

Patto di stabilita' regionalizzato per l'esercizio finanziario
2010: istituzione tavolo tecnico. Revoca Deliberazioni di Giunta
Regionale n. 567 del 25/07/2007 e n. 45 del 30/01/2009.



Oggetto: Patto di stabilità regionalizzato per l'esercizio finanziario 2010: istituzione tavolo tecnico.
Revoca Deliberazioni di Giunta Regionale n. 567 del 25/07/2007 e n. 45 del 30/01/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

DI CONCERTO con l'Assessore ai rapporti con gli enti locali e politiche per la sicurezza;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;

VISTO l'art. 117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2009, n. 31 concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2009, n. 32 concernente: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010";

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;



VISTO il decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 concernente "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

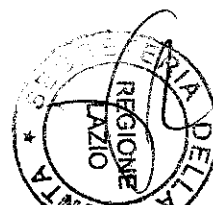
VISTO il decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTO l'art. 7-quater del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, come modificato dall'art. 4, comma 4-sexies del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante "Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTO lo schema di intesa tra il Governo, le regioni e gli enti locali, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in materia di regionalizzazione del patto di stabilità interno in attuazione dell'articolo 77-ter, comma 11, del D.L. 112/2008, finalizzato a prevedere linee guida comuni a tutte le regioni in materia di patto di stabilità interno regionalizzato;

CONSIDERATO che l'art. 77-ter, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che *"al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi riferiti ai saldi di finanza pubblica, la regione, sulla base di criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali, può adattare per gli enti locali del proprio territorio le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle regioni stesse, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 77-bis per gli enti della regione e risultante dalla comunicazione effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato alla regione interessata"*;

CONSIDERATO che l'art. 7-quater, comma 7 del D.L. 5/2009, prevede che *"ai fini dell'applicazione del comma 11 dell'articolo 77-ter del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ogni regione definisce e comunica agli enti locali il nuovo obiettivo di patto di stabilità interno per ciascuno degli anni 2009/2011, determinato sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali. La regione comunica altresì al Ministero dell'economia e delle finanze entro il mese di maggio di ciascuno degli anni 2009/2011, con riferimento a ciascun ente"*



locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, il coordinamento della finanza pubblica rientra tra le funzioni di competenza concorrente dello Stato e delle Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, lettera c) della Legge 42/2009 prevede "... principi e criteri direttivi: *assicurazione degli obiettivi sui saldi di finanza pubblica da parte delle regioni che possono adattare, previa concertazione con gli enti locali ricadenti nel proprio territorio regionale, le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale, differenziando le regole di evoluzione dei flussi finanziari dei singoli enti in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle diverse regioni*";

CONSIDERATO che l'art.12, comma 1, lettera l), della Legge 42/2009 prevede che "... *la legge statale, nell'ambito della premialità ai comuni e alle province virtuosi, in sede di individuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica riconducibili al rispetto del patto di stabilità e crescita, non possa imporre vincoli alle politiche di bilancio degli enti locali per ciò che concerne la spesa in conto capitale limitatamente agli importi resi disponibili dalla regione di appartenenza dell'ente locale o da altri enti locali della medesima regione*";

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende attuare il patto di stabilità interno regionalizzato per l'esercizio finanziario 2010;

PRESO ATTO che l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato, da parte della Regione Lazio, avverrà, sia attraverso l'applicazione dell'art. 77-ter, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, sia mediante l'applicazione dell'art. 7-quater del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, come modificato dall'art. 4, comma 4-sexies della Legge 42/2010;

CONSIDERATO che la Regione intende assegnare alle Amministrazioni provinciali un ruolo centrale nell'ambito dell'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato;

TENUTO CONTO dell'incontro tenutosi in data 08/07/2010, tra la Presidente della Regione Lazio ed i Presidenti delle cinque Amministrazioni provinciali del Lazio, durante il quale è stato illustrato il progetto per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010;



372 - 7 AGO. 2010 *BR*

TENUTO CONTO dell'incontro tenutosi presso gli uffici dell'assessorato al bilancio in data 15/07/2010, tra l'Assessore al Bilancio ed i rispettivi assessori delle cinque Amministrazioni provinciali del Lazio, durante il quale è stato illustrato il progetto per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010;

TENUTO CONTO dell'incontro tenutosi presso gli uffici dell'assessorato al bilancio in data 22/07/2010, tra l'Assessore al Bilancio, l'Assessore ai Rapporti con gli enti locali e politiche per la sicurezza ed i rappresentanti dell'ARALL, LegaAutonomie Lazio, UPI Lazio ed ANCI Lazio, durante il quale è stato illustrato il progetto per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010;

CONSIDERATO che le Amministrazioni provinciali e le associazioni degli enti locali, nei predetti incontri, hanno aderito alla realizzazione del progetto inerente il patto di stabilità regionalizzato 2010 della Regione Lazio, dando, contestualmente, la disponibilità a collaborare ai fini dell'attuazione dello stesso;

CONSIDERATO che la definizione dei nuovi obiettivi programmatici degli enti locali debba avvenire in base a criteri stabiliti in sede di Consiglio delle autonomie locali;

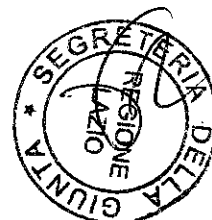
RAVVISATA la necessità, ai fini dell'attuazione del patto regionalizzato, di istituire un Tavolo tecnico per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010;

PRESO ATTO che al predetto Tavolo tecnico prenderanno parte un referente indicato dall'Assessore al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, che assume anche il ruolo di coordinatore, un referente indicato dall'Assessore ai Rapporti con gli enti locali e politiche per la sicurezza, un referente indicato da ciascuna Amministrazione provinciale e uno o più referenti indicati dalle associazioni degli enti locali;

CONSIDERATO che la partecipazione al Tavolo tecnico, per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010 della Regione Lazio, dei componenti come sopra individuati, avverrà a titolo gratuito;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento dei lavori, il Tavolo tecnico si avvarrà di una segreteria composta da personale regionale competente in materia;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione regionale, porre in essere tutte le azioni necessarie ai fini dello snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa;



PRESO ATTO che, per quanto esposto al punto precedente:

- la D.G.R. n. 567 del 25 luglio 2007, di approvazione dello schema il protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL), è da ritenersi revocata e di conseguenza decaduto il relativo protocollo di intesa firmato in data 27 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 45 del 30 gennaio 2009, di approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL) ai fini della costituzione del "Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio", è da ritenersi revocata e di conseguenza decaduto il relativo protocollo di intesa firmato in data 16 febbraio 2009;

PRESO ATTO che il comitato permanente interdipartimentale, istituito con Determinazione n. A1535 del 23 aprile 2009, quale componente tecnica del Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio, di cui sopra, è da ritenersi di conseguenza decaduto;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali,

all'unanimità,

DELIBERA

le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- 1) di istituire il Tavolo tecnico denominato "Tavolo tecnico per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010 della Regione Lazio" al fine di realizzare il patto di stabilità interno regionalizzato 2010, i cui lavori verranno coadiuvati da una segreteria composta da personale regionale competente in materia;
- 2) di stabilire che il "Tavolo tecnico per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010 della Regione Lazio" è composto da un referente individuato dall'Assessore al bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione, che assume anche il ruolo di coordinatore, un referente individuato dall'Assessore ai rapporti con gli enti locali e politiche per la sicurezza, un referente individuato da ciascuna Amministrazione provinciale del Lazio e uno o più referenti individuati dalle associazioni degli enti locali del Lazio;



372 - 7 AGO. 2010 B

- 3) che la partecipazione al Tavolo tecnico, per l'attuazione del patto di stabilità interno regionalizzato 2010 della Regione Lazio, dei componenti come individuati al precedente punto 4) avverrà a titolo gratuito;
- 4) di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 567 del 25 luglio 2007, di approvazione dello schema il protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL);
- 5) di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 30 gennaio 2009, di approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL) ai fini della costituzione del "Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio";
- 6) di dichiarare decaduto il protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL) firmato in data 27 luglio 2007, il cui schema di protocollo di intesa è stato approvato con D.G.R. n. 567 del 25 luglio 2007;
- 7) di dichiarare decaduto il protocollo di intesa tra la Regione Lazio e l'Associazione Regionale delle Autonomie Locali del Lazio (ARALL) firmato in data 16 febbraio 2009 ai fini della costituzione del "Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio", il cui schema di protocollo di intesa è stato approvato con D.G.R. n. 45 del 30 gennaio 2009;
- 8) di dichiarare decaduto il comitato permanente interdipartimentale, istituito con Determinazione n. A1535 del 23 aprile 2009, quale componente tecnica del Tavolo permanente per la consultazione istituzionale, le riforme, la sussidiarietà, il federalismo fiscale ed il patto di stabilità territoriale della Regione Lazio di cui al precedente punto 7).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA, 9 0 AGO. 2010

